Conto corrente con la posta — Anno 83° — Numero 308

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Mercoledì, 30 dicembre 1942 - Anno XXI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Nel Regno e Colonie	Abb. annuo	L. 100	All'Estero	Abb. annuo	L. 200
	» semestrale	» 50		» semestrale	» 100
	» trimestrale	» 25		» trimestrale	» 50
	Un fascicolo	» 2		Un fascicolo	» 4

ALLA PARTE SECONDA

Nel Regno e Colonie	Abb. annuo	L. 60	All'Estero	Abb. annuo	L. 120
	» semestrale	» 30		» semestrale	» 60
	» trimestrale	» 15		» trimestrale	» 30
	Un fascicolo	» 2		Un fascicolo	» 4

Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

Nel Regno e Colonie . . . . { Abbonamento annuo . . L. 50 — / Un fascicolo - Prezzi vari.

All'Estero . . . . { Abbonamento annuo . . L. 100 — / Un fascicolo - Prezzi vari raddoppiati

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso l'Ufficio " Inserzioni " della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. L'Agenzia della Libreria dello Stato in Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° Gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *"Gazzetta Ufficiale"*, alle condizioni di cui sopra, versando il corrispondente importo nel conto corrente postale 1-2640, ovvero rivolgendosi alle Agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato: Roma (Palazzo Ministero Finanze e Corso Umberto I, 234), Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3) e Napoli (Via Chiaia, 5), oppure alle Librerie sue concessionarie site in tutti i Capoluoghi di Provincia.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 7 dicembre 1942-XXI, n. 1486.

Regolamento concernente le norme ed i programmi degli esami di concorso e di promozione delle assistenti sanitarie visitatrici provinciali dipendenti dall'Amministrazione della sanità pubblica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, e le successive sue modificazioni;

Veduto il R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934-XII, n. 1265;

Veduto il R. decreto 20 gennaio 1941-XIX, n. 95;

Visto il R. decreto 29 novembre 1941-XX, n. 1683, con il quale sono stati istituiti posti di assistente sanitaria visitatrice provinciale nei ruoli organici del personale della Sanità pubblica;

Veduto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato l'annesso regolamento concernente le norme ed i programmi degli esami di concorso e di promozione delle assistenti sanitarie visitatrici provinciali dipendenti dall'Amministrazione della sanità pubblica, costituito da ventuno articoli e quattro allegati, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 dicembre 1942-XXI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1942-XXI
Atti del Governo, registro 452, foglio 144 — MANCINI

Regolamento concernente le norme ed i programmi degli esami di concorso e di promozione delle assistenti sanitarie visitatrici dipendenti dall'Amministrazione della sanità pubblica.

CAPO I.

PERSONALE DEI GRUPPI *B* E *C*.

Art. 1.

Il personale delle assistenti sanitarie visitatrici, dipendenti dall'Amministrazione della sanità pubblica, è distinto in due gruppi *B* e *C* ed è costituito dalla ispettrice delle assistenti sanitarie visitatrici, dalle assistenti sanitarie visitatrici capo-zona e dalle assistenti sanitarie visitatrici provinciali.

Art. 2.

Le assistenti sanitarie visitatrici provinciali sono addette agli uffici sanitari provinciali per coadiuvare, nei limiti delle proprie attribuzioni il titolare dell'ufficio nell'espletamento del suo compito di vigilanza sui servizi igienico-sanitari della provincia.

Art. 3.

Agli uffici sanitari provinciali di Roma, Milano, Torino, Genova, Venezia, Firenze, Napoli, Bari, Palermo e Cagliari sono addette anche assistenti sanitarie visitatrici capo-zona le quali esercitano, alle dipendenze dell'Ispettore generale medico della zona, funzioni di coordinamento e di controllo sull'andamento del servizio disimpegnato dalle assistenti sanitarie visitatrici della provincia, a qualunque ente esse appartengano, nonchè di quelle delle provincie ricadenti nell'ambito della zona, in conformità delle direttive impartite dall'Ispettore generale medico.

Art. 4.

La ispettrice delle assistenti sanitarie visitatrici è addetta al Ministero — Direzione generale della sanità pubblica — ed ha il compito di vigilare sull'andamento generale del servizio disimpegnato dalle assistenti sanitarie visitatrici in conformità delle determinazioni e delle direttive impartite dal direttore generale.

CAPO II.

ESAMI DI AMMISSIONE.

Art. 5.

L'ammissione nel grado iniziale di gruppo *C* del ruolo delle assistenti sanitarie visitatrici provinciali dipendenti dall'Amministrazione della sanità pubblica ha luogo mediante esame di concorso, osservate le dispo-

sizioni del R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, le altre vigenti in materia di assunzione agli impieghi statali e quelle contenute nel presente regolamento.

Art. 6.

I requisiti per ottenere l'ammissione ai concorsi debbono essere posseduti dalle aspiranti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, ad eccezione del requisito dell'età di cui le aspiranti debbono essere provviste alla data del bando di concorso.

Art. 7.

Le aspiranti all'ammissione al concorso debbono avere compiuto gli anni 21 e non oltrepassati i 40.

La condizione del limite massimo di età, non è richiesta per le aspiranti che siano impiegate statali di ruolo nè per quelle che alla data del bando si trovino a prestare servizio di ruolo in seguito a regolare concorso, presso qualsiasi ente a norma dell'art. 19 della legge 19 luglio 1940-XVIII, n. 1098.

Analoga eccezione viene fatta, limitatamente al primo concorso indetto, alle A. S. V. che da due anni prestino servizio provvisorio presso gli uffici sanitari provinciali, a norma dell'art. 3 del R. decreto-legge 23 marzo 1933, n. 227.

Qualora il concorso venga indetto entro il 31 dicembre 1942-XXI, il limite massimo di età è stabilito in anni 45, a norma del già citato art. 19 della legge 19 luglio 1940-XVIII, n. 1098.

Art. 8.

I decreti con i quali vengono banditi l'esame di concorso per l'ammissione nel grado iniziale di gruppo C del ruolo delle assistenti sanitarie visitatrici provinciali ed il concorso per titoli previsto dall'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1941-XX, n. 1683, sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Sono, invece, pubblicati soltanto nel Bollettino ufficiale del personale i bandi per gli esami di promozione di cui agli articoli 3 e 4 del citato R. decreto 29 novembre 1941-XX, n. 1683.

Art. 9.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti, richiesti per l'ammissione agli esami di cui al primo ed al secondo comma del precedente articolo, deve essere stabilito in almeno 60 e 30 giorni, rispettivamente, dalla data di pubblicazione dei relativi bandi nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Bollettino del personale.

Art. 10.

L'ufficio del personale e degli affari generali dell'Amministrazione della sanità pubblica provvede all'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Amministrazione, indipendentemente da quanto possa risultare dai certificati richiesti dal bando di concorso, ha facoltà di accertare direttamente l'esistenza del requisito della buona condotta civile, morale e politica, e quello dell'idoneità fisica della candidata, sottoponendo questa ultima a visita medica.

Art. 11.

Le prove di esame per l'ammissione nel grado iniziale di gruppo C delle assistenti sanitarie visitatrici sono scritte ed orali, ed hanno luogo in Roma, in base ai programmi allegati al presente regolamento.

Le prove scritte sono due. Esse si danno in altrettanti giorni e per ciascuna prova sono assegnate alle candidate non più di otto ore di tempo, che cominciano a decorrere non appena dettato il tema da svolgere.

Scaduto il tempo prescritto, le candidate debbono presentare il lavoro, anche se non ultimato. Debbono, in ogni caso, consegnare le minute.

La prova orale non deve durare più di mezz'ora per ciascuna concorrente.

Art. 12.

Il giudizio sugli esami è dato da una Commissione composta:

1) del direttore generale della Sanità pubblica o, in sua vece, di un ispettore generale medico di grado non inferiore al 5° (presidente);

2) di un funzionario di gruppo A dell'Amministrazione civile dell'interno in servizio presso la Direzione generale della sanità pubblica di grado non inferiore al 6°;

3) di un ispettore generale medico di grado 5° o 6°;

4) di un libero docente in igiene presso Università del Regno;

5) di una rappresentante delle assistenti sanitarie visitatrici scelta nella persona dell'ispettrice delle assistenti sanitarie visitatrici o di una direttrice di scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici.

In caso di impedimento di qualcuno dei membri della Commissione esaminatrice, il commissario impedito viene definitivamente surrogato da un altro scelto nella stessa categoria alla quale l'impedito appartiene.

Un funzionario di gruppo A dell'Amministrazione civile dell'interno, in servizio presso la Direzione generale della sanità pubblica, di grado non inferiore al 9°, esercita le funzioni di segretario della Commissione.

Art. 13.

Ogni commissario dispone di dieci punti per ciascuna delle prove scritte e di dieci punti per la prova orale.

Sono ammesse alla prova orale le concorrenti che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nel complesso delle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La prova orale non si intende superata se la candidata non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

Art. 14.

Ai fini dell'applicazione dei criteri preferenziali, stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, le candidate debbono comprovare con documenti legali il possesso dei requisiti all'uopo richiesti.

Art. 15.

Il Ministro, in base alle risultanze degli atti della Commissione, riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami, approva la graduatoria delle vincitrici del concorso e delle dichiarate idonee, che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Bollettino ufficiale del Ministero.

I reclami relativi alla precedenza delle concorrenti debbono essere presentati non oltre il termine di giorni quindici dalla pubblicazione della graduatoria nella *Gazzetta Ufficiale*, e su di essi decide, con provvedimento definitivo, il Ministro, sentita la Commissione giudicatrice.

CAPO III

ESAMI PER IL PASSAGGIO DI RUOLO.

Art. 16.

Le prove scritte ed orali dell'esame di concorso per il conferimento dei posti di grado 11° del ruolo di gruppo *B* delle assistenti sanitarie visitatrici hanno luogo in Roma e devono svolgersi in base ai programmi allegati al presente regolamento.

Per gli esami contemplati nel presente articolo si osservano le disposizioni contenute nel R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960, e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè quelle contenute nel capo II del presente regolamento, in quanto applicabili.

Art. 17.

La Commissione per l'esame di concorso di cui al precedente articolo è costituita nei modi indicati dall'art. 12 del presente regolamento.

Art. 18.

La graduatoria delle assistenti sanitarie visitatrici vincitrici del concorso è stabilita secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva dell'esame stesso. A parità di voti ha la precedenza la candidata collocata prima nel ruolo di anzianità.

CAPO IV.

ESAMI DI PROMOZIONE.

Art. 19.

Le prove scritte ed orali degli esami di concorso per le promozioni al grado 11° di gruppo *C* ed al grado 9° di gruppo *B* del ruolo delle assistenti sanitarie visitatrici hanno luogo in Roma e devono svolgersi in base ai programmi allegati al presente regolamento.

Per gli esami contemplati nel presente articolo si osservano le disposizioni contenute nel R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960, e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè quelle contenute nel capo II del presente regolamento, in quanto applicabili.

Art. 20.

La Commissione per gli esami di concorso di cui al precedente articolo è costituita nei modi indicati dall'art. 12.

Art. 21.

La graduatoria delle assistenti sanitarie visitatrici vincitrici del concorso è stabilita secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva dell'esame stesso. A parità di voti ha la precedenza la candidata collocata prima nel ruolo di anzianità.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo
Ministro per l'interno
MUSSOLINI

ALLEGATO I.

PROGRAMMI DI ESAME

Esame di concorso ai posti di vice assistente sanitaria visitatrice provinciale (*grado* 12° - *gruppo* C).

Gli esami constano di prove scritte e di una prova orale.

Le prove scritte sono in numero di due e riguardano:

1. — L'assistenza sanitaria e sociale.
2. — Le malattie infettive acute e le malattie sociali - Le malattie del lavoro e le tossicosi.

La prova orale comprende:

1. — Le materie delle prove scritte.
2. — Nozioni elementari di diritto amministrativo, costituzionale e corporativo con particolare riguardo all'assistenza sanitaria e sociale - Legislazione sanitaria.
3. — Nozioni di statistica demografica e sanitaria.

PROGRAMMI PARTICOLAREGGIATI DI ESAME

1. *L'assistenza sanitaria e sociale.*

A) — L'assistenza sanitaria sociale:

1) L'assistenza sociale nei tempi moderni e l'assistenza sanitaria sociale nell'organizzazione nazionale fascista italiana.

Rapporti dell'assistenza sanitaria con tutte le organizzazioni sanitarie e civili della Nazione.

2) L'assistente sanitaria nell'organizzazione statale italiana.

3) Compiti, doveri dell'assistente sanitaria. Azione polivalente dell'assistente sanitaria.

4) Compito speciale dell'assistente sanitaria in caso di epidemie, calamità, ecc.

5) L'assistente sanitaria nel tempo di mobilitazione o di guerra.

6) Nozioni sulla legislazione sanitaria italiana. Provvidenze sanitarie per la difesa della razza e della salute: valore, significato e portata.

B) — L'assistenza domiciliare:

1) Nozioni di igiene con particolare riguardo all'assistenza domiciliare.

Aria - Composizione ed importanza dell'aria per la vita - Inquinamento e viziamento dell'aria e necessità di rinnovamento negli ambienti confinati e nelle stanze degli ammalati - Nozioni di climatologia.

Acqua - Importanza fisiologica ed igienica dell'acqua. Modi di approvvigionamento e cautele per la difesa igienica della potabilità dell'acqua. Provvista domestica dell'acqua.

Possibilità di inquinamento e mezzi pratici di depurazione dell'acqua sospetta ed inquinata.

Suolo - Importanza igienica del suolo - Terreni umidi e paludosi.

Necessità di evitare gli inquinamenti del suolo - Rimozione dei materiali di rifiuto (spazzature e allontanamento delle immondizie) - Fognatura domestica.

Abitazione - Igiene della casa e delle abitazioni collettive. Casa e malattie. Requisiti circa l'orientamento, la cubatura, il disimpegno, la ventilazione, il riscaldamento, l'illuminazione ed i servizi igienici.

Requisiti della camera da letto e della cucina.

Norme pratiche di pulizia domestica.

Alimentazione - Nozioni elementari sull'alimentazione. Alimenti e loro classificazione. Valore nutritivo e valore economico. Digeribilità dell'alimento. Razioni alimentari del sano. Adulterazioni e sofisticazioni più comuni - Alterazione e conservazione degli alimenti - Dispense e requisiti di esse - Difesa degli alimenti dalle mosche.

Lavoro fisico e mentale - Danni determinati dall'eccessivo lavoro - Requisiti degli ambienti di lavoro - Necessità del riposo - Effetti degli esercizi fisici - Educazione fisica.

Vestiario - Suoi requisiti igienici.

2) L'importanza dell'opera di assistenza sanitaria nella profilassi delle malattie infettive e sociali a domicilio - L'assistente sanitaria e il suo compito di assistenza generalizzata - Contegno e condotta a domicilio.

La visita domiciliare - L'inchiesta domiciliare - Condizioni di vita domestica - Condizioni igieniche della casa - Condizioni di convivenza del malato - Condizioni economiche della famiglia - Studio dell'ambiente popolare - Consigli pratici alle famiglie.

Accertamenti sullo stato di salute delle persone conviventi - Profilassi delle malattie infettive acute e croniche - Preparazione della camera del malato e suo isolamento - Misure per impedire la diffusione del contagio.

Proposta di provvedimenti in rapporto alle condizioni locali di convivenza.

L'assistente sanitaria e la campagna demografica.

3) Assistenza rionale e sue finalità.

Assistenza del malato povero a domicilio (malato acuto, contagioso, cronico) - Assistenza ai familiari conviventi e provvedimenti di ordine igienico sociale e domestico. L'assistente sanitaria e il suo rapporto col medico condotto - Servizio orario. Medicina e sussidi. Ospedalizzazione - L'assistente sanitaria e il suo rapporto colle istituzioni di beneficenza e di previdenza sociale.

4) Assistenza rurale - Caratteristiche speciali dell'assistenza nelle campagne.

C) — Propaganda:

Significato della propaganda, suoi mezzi, sua tecnica - Opera di penetrazione - Visita domiciliare.

Autorità, persuasione - esempio - saper combattere le principali superstizioni.

Modo di rivolgersi alle persone secondo l'età, il sesso, le condizioni sociali - alle collettività scolastiche, operaie, industriali, ecc.

L'opera di propaganda per combattere le malattie infettive in genere, riferendosi alle più gravi.

Propaganda nella lotta contro la tubercolosi, la malaria, gli esentemi infantili.

Propaganda per l'allevamento e l'igiene infantile.

Igiene personale - Igiene scolastica e igiene domestica: la casa, gli alimenti, il guardaroba di famiglia.

Igiene del lavoro - Assicurazioni sociali - Propaganda per la profilassi e la cura delle malattie mentali.

Per combattere la delinquenza - l'alcoolismo.

Doveri dei cittadini - Doveri religiosi - Doveri famigliari.

D) Organizzazione della lotta contro le malattie infettive e sociali.

1) Nozioni sulle finalità medico-sociali degli enti preposti alla lotta contro le malattie infettive e sociali.

2) Attività che tali enti sono chiamati a svolgere.

3) Istituti e legislazioni per la lotta contro le malattie infettive acute.

4) Istituti e legislazioni per la lotta contro la tubercolosi.

5) Istituti e legislazioni per la lotta contro le malattie veneree.

6) Istituti e legislazioni per la lotta contro il tracoma.

7) Istituti e legislazioni per la lotta contro la malaria.

8) Istituti e legislazioni per la lotta contro i tumori maligni.

9) Istituti e legislazioni per la lotta contro le malattie mentali.

10) Legislazione sulle malattie del lavoro.

11) Istituti e legislazione per la lotta contro l'alcoolismo.

12) Assistenza alla maternità ed infanzia - Istituzioni - Legislazione - Opera nazionale maternità ed infanzia.

13) G.I.L.

14) Opera nazionale Dopolavoro.

15) Assistenza scolastica.

E) — Previdenza ed assicurazione sociale.

Le dichiarazioni della Carta del lavoro nei riguardi della previdenza. Concetto fondamentale di previdenza - Sua differenziazione dal concetto di assistenza.

Assicurazioni obbligatorie e facoltative - La loro applicazione in rapporto all'età ed al lavoro - Le principali branche assicurative e le assicurazioni sociali in Italia.

Organizzazione amministrativa nel campo delle leggi sulla previdenza - Il Ministero delle corporazioni - L'Ispettorato del lavoro - L'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale e l'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni.

L'assicurazione di maternità - Disposizioni e contributi - Sussidi e prestazioni sanitarie.

La Mutualità scolastica - Contributi - Sussidi di malattia - Assistenza sanitaria curativa e preventiva (Colonie climatiche, ecc.).

L'assicurazione invalidità e vecchiaia - Concetto della invalidità - Persone soggette all'obbligo assicurativo - Contributi - Pensioni - Controversie - Prevenzioni e cura della invalidità.

L'assicurazione infortuni - Concetto dell'infortunio - Contributi - Cure - Indennità - Varie specie e misure della indennità nei casi di invalidità al lavoro - Obbligo delle cure - Autolesionismo e simulazione.

L'assicurazione infortuni in agricoltura - Organi che la gestiscono - Prevenzione degli infortuni - Valore dell'elemento umano nel determinismo degli infortuni.

Le mutue sanitarie - Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio - Cassa mutua malattie per gli addetti all'industria - Cassa mutua malattie per gli addetti all'agricoltura.

F) — Assistenza alla maternità ed infanzia.

Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia.

Sviluppo dell'assistenza della maternità e dell'infanzia in Italia fino al 1925, esigenze sociali e demografiche dell'Italia, necessità della tutela della stirpe. Po-

litica sociale del Regime. I comandamenti del DUCE: « Rafforzare al massimo il sentimento del vincolo di famiglia; dare maggiore impulso alla natalità, ridurre al minimo le cause di mortalità della madre e del bambino ».

Legislazione fascista per la tutela delle madri e dei fanciulli ed istituzione dell'O.N.M.I.

Spirito informatore dell'assistenza dell'O.N.M.I.

Spirito e carattere dell'assistenza dell'O.N.M.I. - Distinzione tra azione protettiva e azione assistenziale propriamente detta; superamento della concezione caritativa - Profilassi igienico-sanitaria, prevenzione morale - Sviluppo del sentimento e dell'istituto famiglia.

Ordinamento dell'O.N.M.I.

Organizzazione dell'O.N.M.I. al centro ed alla periferia - Gli organi dell'Opera - Le Federazioni provinciali ed i Comitati di patronato - Funzionamento di tali organi - Rapporto con altre istituzioni di assistenza e di previdenza del Regime (Istituto nazionale fascista previdenza sociale, Cassa maternità - Rapporti con il P.N.F. - Leggi corrispondenti e competenze relative.

Funzionamento dell'O.N.M.I.

Assistenza prenatale (consultori ostetrici, refettori, Istituti di maternità) - Assistenza postnatale (consultori pediatrici, dispensari di latte, asili nido, collocamento presso allevatori o istituti, asili infantili, ecc.) - Assistenza fanciulli e adolescenti sani (ricovero presso istituti o collocamento presso famiglie) - Profilassi antitubercolare - Assistenza ai minorenni abbandonati, traviati e delinquenti (centri di osservazione per minorenni, consultori di medicina pedagogica).

Assistenza alle madri nubili e agli illegittimi - Protezione della maternità, dell'infanzia nel lavoro, nell'educazione morale, nella vita sociale.

Disposizioni concernenti le attribuzioni delle visitatrici dipendenti dai Comitati di patronato, le funzioni delle visitatrici addette agli ambulatori ostetrici, e a consultori infantili, le funzioni delle visitatrici nella profilassi antitubercolare infantile, la vigilanza sui minorenni abbandonati presso famiglie o istituti, la vigilanza sui minori di 14 anni collocati fuori della dimora dei genitori o tutori.

Assistenza alla gestante.

Nozioni sul processo di gravidanza - Igiene della gravidanza - Cure e profilassi prenatali - Rapporto fra lavoro e gravidanza - Malattie acute infettive e gravidanza - Malattie croniche e gravidanza - Malattie proprie della gravidanza (tossicosi gravidiche, albuminuria, eclampsia, edemi) - Anomalie della gravidanza (placenta previa, gravidanza extrauterina).

Compiti dell'assistente sanitaria nella sorveglianza delle donne gravide (visita ostetrica, esami urine, alimentazione, pulizia, visite a domicilio).

Preparazione dell'ambiente per il parto - Assistenza al parto e prime cure alla puerpera - Infezione puerperale e sua profilassi. Nozioni sui tumori degli organi genitali.

Assistenza alla maternità (refettori materni, cliniche ginecologiche, ecc.).

Puericultura e nozioni di pediatria.

Prime cure al neonato: cordone ombelicale - cicatrice ombelicare - bagno - pulizia della bocca e degli occhi - cure agli immaturi - ai prematuri, agli asfittici.

Ittero fisiologico dei neonati - Desquamazione.

Metodi di vestire il lattante - Culla.

Accrescimento normale del lattante e sviluppo psichico.

Dentizione - suoi disturbi - Igiene della bocca, del naso, dell'orecchio e dell'occhio.

L'alimentazione del bambino: allattamento materno e sua importanza - cause che lo impediscono - Allattamento naturale mercenario, a domicilio del bambino e a domicilio della nutrice - Impedimenti all'allattamento al seno - Allattamento misto e allattamento artificiale. Composizione chimica del latte (di donna, di mucca, di capra, ecc.) - Diluizioni, razioni alimentari e calorimetria - Vari tipi di latte in polvere e preparazione del latte (albuminato Babeurre, ecc.) - Farine lattee, diastasate, amido-diastasate - Svezzamento e prime pappe.

I disturbi dell'apparato digerente del bambino lattante: dispepsie, gastrite e gastro-enterite - manifestazioni e pericoli.

Lo sviluppo somatico del bambino dalla nascita al 5° anno di età e sviluppo psichico normale.

Malattie dei neonati: paralisi ostetrica dell'arto superiore - morbo di Parrot - ernia ombellicale - sepsi - tetano dei neonati - sclerodermia e sclerema.

Malattie degli organi e dei sensi (otiti, congiuntiviti), e loro cura.

Malattie esantematiche (decorso, cura, profilassi): morbillo, rosolia, scarlattina, varicella, vaiolo, vaioloide.

Malattie infettive, difterite, pertosse, parotite, meningite tubercolare, cerebrospinale, epidemica, poliomielite.

Tubercolosi della prima infanzia e sue forme - sifilide ereditaria.

Rachitismo - idrocefalo - adenoidismo.

Spasmofilia - Tetania - corea minor.

Cistite - enuresi notturna.

Principali malattie delle ghiandole a secrezione interna riguardanti l'infanzia - adenopatie.

Vaccinazione antivaiolosa - antidifterica - antitubercolare.

G) — Assistenza scolastica.

L'edificio scolastico - aule - spogliatoi - corridoi - refettori e cucina - ricreatorio - palestra coperta - ambulatori - impianti igienici (acqua potabile, cessi, docce) - ventilazione e riscaldamento - illuminazione.

Arredamento scolastico - banco (requisiti, misure e tipi principali) - Conseguenze dannose dei banchi irrazionali - Tavola nera - quadri murali.

La pulizia ordinaria della scuola.

L'assistenza sanitaria scolastica quale opera di prevenzione sociale - l'insegnamento dell'igiene nelle scuole - l'educazione igienica degli scolari - le buone abitudini - Compiti del maestro - Medico scolastico ed assistente sanitaria.

L'esame medico individuale dello scolaro - ambulatorio scolastico (strumentario dinamometro, ecc.).

Lo sviluppo somatico e mentale del fanciullo, durante le età della frequenza alla scuola - Statura - Peso - Rapporti fra statura e peso e tra le varie parti del corpo nei due sessi - Capacità toracica e forza muscolare - Coefficienti di sviluppo - Influenza delle ghiandole endocrine - Cenni sullo sviluppo mentale - Psicotecnica.

L'accertamento delle condizioni di salute - Debolezze costituzionali in genere - Deperimento organico - (ane-

mia, cefalea, emorragie nasali, respirazione a bocca aperta, voce nasale, adenoidismo, difetti del linguaggio, posizioni abitualmente asimmetriche del corpo - deformazioni della colonna vertebrale - deambulazioni irregolari).

Difetti dell'udito e della vista (vizi di refrazione, strabismo), blefariti, congiuntiviti, tracoma, otiti, ozena, stomatiti, gengiviti, afte, carie dentarie, alito cattivo, impetigene, vulvo, vaginiti, tic nervoso.

Malattie infettive (morbillo, scarlattina, rosolia, vaiolo, vaioloide, varicella, difterite, pertosse, parotite, influenza, dissenteria, tifo).

Vaccinazione antivaiolosa, antidifterica, antitifica.

Tubercolosi - sifilide. - La profilassi delle malattie trasmissibili nelle scuole. Malattie da parassiti: pediculosi, scabia, tigna favosa e tricofizia.

Registro sanitario e cartella medica biografica individuale.

Vigilanza igienica, pulizia e disifenzione ordinaria e straordinaria delle aule, ispezioni mediche ordinarie e straordinarie - Chiusura temporanea delle classi e delle scuole - Frequenza condizionata.

Regolamento 9 ottobre 1921, n. 1981, per la profilassi delle malattie infettive nelle scuole.

Opera di assistenza scolastica - Ambulatori scolastici - Scuole speciali per infermi cronici (tracomatosi, tubercolotici) - Scuole all'aperto - Classi differenziali - Refezione scolastica - Dopo scuola - Ricreatori - Educatori - Colonie di vacanza e colonie climatiche (temporanee e permanenti) - Patronato scolastico - Mutualità scolastica.

La Gioventù italiana del Littorio e l'educazione fisica giovanile.

Pericoli della promiscuità e relativa vigilanza.

I compiti dell'assistente sanitaria nell'assistenza e profilassi nella scuola e a domicilio degli scolari, con particolare riguardo alla profilassi delle malattie infettive.

2. — *Le malattie infettive acute e le malattie sociali. Le malattie del lavoro e le tossicosi.*

A) — Malattie infettive acute.

1) Concetti generali sulle infezioni - Agenti patogeni.

Sorgenti d'infezione: il malato, i portatori convalescenti e sani, gli animali infetti.

Modi di eliminazione e di diffusione dei germi patogeni.

Durata in vita dei germi patogeni nell'ambiente esterno; germi labili e germi resistenti. Agenti naturali di sterilizzazione.

2) Vie di penetrazione dei germi nell'organismo sano.

Mezzi con i quali si effettua la trasmissione - Veicoli inanimati ed animati - Ospiti intermedi.

3) Concetti generali sui mezzi di profilassi.

Denunzia ed accertamento diagnostico dei casi.

Isolamento domiciliare ed ospedaliero.

4) Disinfezione: disinfezione in corso di malattia e disinfezione terminale - Tecnica della sterilizzazione, della asepsi, delle disinfezioni e della antisepsi - Preparazione dei più comuni disinfettanti.

5) Difesa contro gli insetti trasmettitori di malattie. Disinfestazione.

6) Concetti generali sull'immunità.

Siero e vaccino - profilassi - Vaccinazione jenneriane, antidifteriche, antitifiche, antitubercolari - Siero antidifterico, antitetanico, ecc.

7) Miglioramento dell'ambiente fisico e sociale, quale mezzo di profilassi indiretta.

8) Norme di profilassi individuale - Rapporto con i malati infettivi e mezzi di premunizione.

9) Igiene personale: tenore di vita igienica e formazione della coscienza igienica individuale e collettiva: educazione sanitaria - propaganda.

10) Eziologia, periodo di incubazione, modo di diffusione, durata della contagiosità e profilassi delle seguenti malattie infettive: morbillo - scarlattina - varicella - vaiuolo e vaioloide - tifo esantematico e dermotifo - difterite - pertosse - parotite - meningite cerebro-spinale epidemica - poliomielite - febbre tifoide e paratifoide - dissenteria bacillare ed amebica - febbre ondulante - tubercolosi - sifilide e malattie veneree - malaria - anchilostomiasi.

11) I provvedimenti per la difesa delle malattie trasmissibili - Denunzia e ricerca dei malati; accertamenti delle diagnosi; inchieste domiciliari ed epidemiologiche; norme per la profilassi nei casi di malattie infettive e contagiose. Servizi pubblici di disinfezione.

Laboratori provinciali di igiene e profilassi - Assistenza ospedaliera ai malati contagiosi.

B) — Malattie infettive di importanza sociale.

Tubercolosi:

1) La tubercolosi come malattia clinica.

2) La psicologia particolare del tubercoloso e delle famiglie.

3) Il bacillo di Koch - Sue caratteristiche - Veicoli di trasmissione, modo di penetrazione nell'organismo umano per inoculazione, per inalazione, per ingestione - Via di diffusione: linfatica, sanguigna - Localizzazioni varie - Tubercolosi polmonare - Forme chiuse e forme aperte - Predominio delle forme polmonari sulle altre forme tubercolari.

Le varie forme di cura.

La predisposizione di terreno organico.

La predisposizione di ambiente.

La predisposizione di condizioni familiari e sociali.

4) La tubercolosi come malattia sociale - Decorso della malattia - Considerazione sulla importanza del problema - Mortalità per tubercolosi in Italia - Le età più colpite - Danno sociale - Influenza delle professioni - delle condizioni di ambiente domestico e dell'urbanesimo.

5) Disposizioni di legge su cui si impernia la lotta antitubercolare - Assicurazione obbligatoria - Assistenza alle persone a carico del paziente - Consorzi provinciali antitubercolari - Istituzioni per la lotta contro la tubercolosi - Dispensari antitubercolari, loro organizzazione e loro funzione quali centri di azione assistenziale e profilattica - Sanatori - Ospedali.

6) Profilassi:

a) Misure dirette contro il bacillo per impedirne la diffusione - Sterilizzazione e disinfezione.

b) Misure dirette a modificare il terreno organico.

c) Misure dirette a modificare l'ambiente di vita individuale (familiare e collettiva), sociale (risanamento urbano) - vigilanza sugli operai nelle fabbriche

(igiene del lavoro), a migliorare l'alimentazione (vigilanza sulle carni e il latte). Preventori. Colonie climatiche profilattiche, temporanee e permanenti - Istituti elioterapici - Ospizi marini - Vaccinazione antitubercolare.

d) Importanza della diagnosi precoce e della profilassi nell'età infantile.

Sifilide:

Quadro patologico (manifestazioni primarie, secondarie, terziarie, localizzazioni, contagiosità) in rapporto ai compiti dell'assistente sanitaria - Indizi che possono far sospettare l'infezione - Importanza delle reazioni sierologiche diagnostiche.

Gravità del pericolo venereo per la salute individuale e per la integrità della razza - Intervento statale - Vigilanza sanitaria sul meretricio - Provvidenze assistenziali e profilattiche - Cura gratuita delle malattie veneree e della sifilide nei dispensari celtici sussidiati dallo Stato - Cura gratuita ospedaliera delle forme contagiose di tali malattie a carico dello Stato - Profilassi della sifilide da baliatico e relative disposizioni vigenti.

Blenorragia:

Quadro clinico - contagio - conseguenze sulla salute individuale e specialmente sulle funzioni riproduttive - sterilità - Lotta antiblenorragica.

Tracoma:

Il tracoma come malattia sociale - Manifestazioni iniziali - Complicanze ed esiti - periodi di contagiosità - Norme per l'accertamento - Fattori che favoriscono la diffusione del tracoma - Danno sociale - Distribuzione geografica del tracoma in Italia - Intervento dello Stato nella lotta contro il tracoma - Dispensari antitracomatosi - Sale ospedaliere per tracomatosi - Scuole o classi speciali per fanciulli tracomatosi - Sussidi dello Stato per la lotta contro il tracoma.

Lebbra:

Varie forme cliniche - Norme e indizi che servono di guida all'assistente sanitaria.

Cenni sulla diffusione della lebbra in Italia - Importazione di casi e focolai endemici - Provvidenze legislative - Cura e profilassi domiciliare - Reparti ospedalieri lebbrosi.

Malaria:

Nozioni cliniche ed epidemiologiche.

Morbilità e mortalità per malaria in Italia - Danno sociale - Disposizioni di legge dirette a combattere la malaria - Zone malariche - Comitato provinciale antimalarico - Chinino di Stato e preparati sussidiari - Obbligo della Provincia per la somministrazione gratuita a coloni ed operai che lavorano in zona malarica. Campagna antimalarica epidemica ed interepidemica. Organizzazione della campagna antimalarica - Vigilanza sui lavoratori migranti per i grandi lavori agricoli - Ambulatori, dispensari, sanatori antimalarici.

La cura dei malarici - La profilassi dei sani - Le zanzare malarigene e le loro abitudini di vita - Difesa meccanica delle abitazioni contro le zanzare - Cattura delle alate. Concetto della piccola bonifica - Lotta antilarvale - Bonifica integrale e colonizzazione.

Necessità di una rigorosa disciplina nella lotta contro la malaria.

Tecnica degli strisci di sangue per la ricerca microscopica del parassita malarico.

Istruzione e propaganda antimalarica nelle campagne.

C) — Malattie non infettive di importanza sociale.

Tumori maligni:

Nozioni sui tumori maligni e sul cancro in ispecie - Localizzazioni più importanti. Mortalità per tumori maligni ed andamento di essa negli anni.

Distribuzione geografica in Italia - Aumento della mortalità per cancri.

Metodi di lotta - La diagnosi precoce - Indizi che possono far sospettare una manifestazione cancerigna e necessità dell'accertamento diagnostico ai fini di un intervento tempestivo - Cure - Risultati ottenuti dalle cure.

L'azione dello Stato nella lotta contro i tumori maligni - Centri per diagnosi precoce, per l'assistenza ai malati e per la cura dei tumori maligni - Ospedali speciali - Istituti di Roentgen e radiumterapia.

Malattie mentali:

Il malato di mente e le malattie mentali: quadro generale delle varie malattie mentali - Significato delle denominazioni rispettive - Principali manifestazioni - Pericoli e conseguenze - Epilessia e psicosi epilettiche - Demenza precoce - Demenza paralitica - Demenza senile - Le psicosi alcooliche - Psicosi maniaco - depressiva - Isterismo. L'alienazione mentale e i suoi segni fondamentali: allucinazione, confusione mentale, la mania, la depressione, l'impulso, la sitofobia, il negativismo, la demenza.

Causa dell'aumento delle malattie mentali - Influenza della sifilide e dell'alcoolismo.

Ricovero dell'alienato - Vari trattamenti.

L'assistenza all'alienato - assistenza nei reparti di osservazione, di agitati, dei tranquilli - I doveri dell'infermiera.

Leggi sui manicomi e sugli alienati - Obbligo delle Provincie di provvedere alla assistenza degli alienati - L'assistenza familiare e l'assistenza manicomiale (manicomi pubblici e privati - manicomi giudiziali e manicomi criminali) - Consultorio per malattie mentali - Profilassi delle malattie mentali.

La neuropsichiatria infantile:

1) Nomenclatura e classificazione dei deficienti: cerebropatici - biopatici - biocerebropatici - fanciulli psicopatici e nevropatici.

Deficienti morali: anormali, sensoriali e falsi anormali.

2) Caratteri fisici e fisiologici dei deficienti; sviluppo somatico generale - atipie morfologiche - stigme degenerative - Sintomi neurologici di focolaio - L'epilessia - I disturbi della loquela.

Sintomi a carico degli organi interni e del sistema vegetativo.

3) Caratteri psichici dei deficienti - Lo sviluppo psichico generale in rapporto all'età - Caratteri psicologici generali e particolari dei deficienti - Vari tipi di mentalità.

4) Intelligenza e la sua valutazione - La scala metrica di Binet Simon ed il quoziente intellettuale - I reattivi di De Sanctis e i gradi di insufficienza mentale - Riconoscimento degli anormali.

5) Organizzazione, assistenza dei fanciulli anormali e deficienti.

D) — Malattie del lavoro.

Nozioni generali di patologia professionale, provvidenze legislative e norme di profilassi riguardanti le principali malattie professionali.

Cenni storici e sviluppo della medicina del lavoro.

Igiene del lavoro:

Ambienti di lavoro - Danni derivanti dal viziamento dell'aria, della temperatura, dell'umidità, dell'ambiente - della luce naturale ed artificiale.

Qualità del lavoro: *a*) danni derivanti dalle cause fisiche (elettricità - calore, pressione atmosferica, rumori - scuotimenti - traumi - posizioni viziose - polveri - antracosi - silicosi); *b*) danni derivanti da cause chimiche in genere - particolarmente dal piombo, mercurio - arsenico - fosforo - antimonio - solfuro di carbonio; *c*) danni derivanti da microrganismi e parassiti (carbonchio, anchilostomiasi).

Profilassi contro i danni determinati dalle cause fisiche, chimiche e parassitarie e igiene generale del lavoro.

Polveri, gas, fumi e vapori, pericoli e mezzi di difesa - Norme generali di prevenzione - Igiene del lavoratore. Rumori e odori - Mezzi personali di protezione contro polveri, gas e rumori (abiti, occhiali, maschere).

Cenni di legislazione sulle malattie del lavoro e sulle assicurazioni.

Assistenza sociale alle malattie del lavoro - servizio sanitario negli stabilimenti industriali - spogliatoi - refettori - locali di riposo - dormitori - sale di allattamento - presepi - asili infantili. Consultori di orientamento professionale.

Principali malattie del lavoro:

a) di quantità, di fatica;

b) di qualità: m. degli aerostieri, dei palombari e degli operai dei cassoni.

Intossicazioni principali: gas e vapori di azione locale e di azione generale.

Infezione - Malattie professionali e disposizioni relative.

Leggi di prevenzione delle malattie dei lavoratori - Legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli - Legge sul riposo settimanale - Orario di lavoro notturno - Legge sulla risicoltura.

Regolamento generale sull'igiene del lavoro.

E) — Tossicosi.

Alcoolismi:

Alcoolismo acuto e cronico - Manifestazioni viscerali (fegato, apparato circolatorio, ecc.) - Manifestazioni nervose - Alterazioni psichiche.

Danni dell'alcoolismo sull'individuo e sulla discendenza - Necessità dell'intervento statale - Misure di polizia concernenti la vendita del vino e delle bevande alcooliche - Limitazione del numero degli spacci e dell'orario di vendita - Disposizioni penali contro l'ubriachezza - Divieto di vendere vino e alcoolici e di somministrarne nei collegi ai fanciulli di età inferiore ai 16 anni - Provvedimenti di ordine agricolo-industriale diretti ad accrescere la produzione ed il consumo delle uve da tavola e la lavorazione delle uve in prodotti non alcoolici (sciroppi, ecc.) - Propaganda antialcoolica - Istituti per la cura degli alcoolizzati.

Oppio e alcaloidi derivati:

Il morfinismo.

Cocaina:

Alterazioni psichiche.

Legge sugli stupefacenti.

ALLEGATO II.

Esami di concorso ai posti di assistente sanitaria visitatrice (grado 11°, gruppo C).

Gli esami constano di due prove scritte e di una prova orale.

Le prove vertono sugli stessi programmi che per il concorso ai posti di vice assistente sanitaria visitatrice provinciale.

Si richiederà dalle candidate la dimostrazione di aver saputo acquisire una perfetta conoscenza pratica del servizio che sono chiamate a svolgere.

ALLEGATO III.

Esami di concorso ai posti di assistente sanitaria visitatrice capo zona di 3ª classe (grado 11°, gruppo B).

Gli esami constano di due prove scritte e di una prova orale.

Le prove scritte riguardano:

1) L'assistenza sanitaria e sociale;

2) Le malattie infettive acute e le malattie sociali - Le malattie del lavoro e le tossicosi.

La prova orale comprende:

1) Le materie delle prove scritte;

2) Nozioni elementari di diritto amministrativo costituzionale e corporativo con particolare riguardo all'assistenza sanitaria e sociale. Legislazione sanitaria;

3) Nozioni di statistica demografica e sanitaria.

I programmi particolareggiati di esame sono gli stessi che per il concorso ai posti di vice assistente sanitaria visitatrice.

Si richiederà peraltro una conoscenza più particolareggiata dei vari argomenti.

ALLEGATO IV.

Esami di concorso ai posti di assistente sanitaria visitatrice capo-zona di 1ª classe (grado 9°, gruppo B).

Gli esami constano di due prove scritte e di una prova orale.

Le prove vertono sugli stessi programmi stabiliti per il concorso ai posti di assistente sanitaria visitatrice capo-zona di 3ª classe.

Si richiederà dalle candidate la dimostrazione di aver saputo acquisire una perfetta conoscenza pratica del servizio che sono chiamate a svolgere.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo
Ministro per l'interno
MUSSOLINI

REGIO DECRETO 26 settembre 1942-XX, n. 1487.
Riconoscimento della personalità giuridica della Casa Salesiana di San Giovanni Bosco, denominata « Istituto Gesù Nazareno delle Salesiane di Don Bosco », con sede in Roma.

N. 1487. R. decreto 26 settembre 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa Salesiana di San Giovanni Bosco, denominata « Istituto Gesù Nazareno delle Salesiane di Don Bosco », con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *dicembre* 1942-XXI

REGIO DECRETO 26 settembre 1942-XX, n. 1488.
Riconoscimento della personalità giuridica della Casa Salesiana di San Giovanni Bosco, denominata « Istituto Salesiano Madonna degli Angeli », con sede in Alassio (Savona).

N. 1488. R. decreto 26 settembre 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa Salesiana di San Giovanni Bosco, denominata « Istituto Salesiano Madonna degli Angeli », con sede in Alassio (Savona).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *dicembre* 1942-XXI

REGIO DECRETO 7 novembre 1942-XXI, n. 1489.
Autorizzazione all'Istituto dei ciechi Rittmeyer di Trieste ad accettare un legato.

N. 1489. R. decreto 7 novembre 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, l'Istituto dei ciechi Rittmeyer di Trieste, viene autorizzato ad accettare il legato disposto in suo favore dalla defunta signora Ida Pecchio ved. Cavallo.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1942-XXI

REGIO DECRETO 7 novembre 1942-XXI, n. 1490.
Autorizzazione all'Istituto dei ciechi di Milano ad accettare un legato.

N. 1490. R. decreto 7 novembre 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, l'Istituto dei ciechi di Milano viene autorizzato ad accettare il legato di L. 2000 disposto in suo favore dalla fu signora Malacrida Innocente detta Innocentina ved. Malacrida.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1942-XXI

REGIO DECRETO 13 novembre 1942-XXI, n. 1491.
Abrogazione dello statuto della Fondazione « Contessa Cristina Volponi e fratelli Francesco e Tommaso Primavera », con sede presso la Regia università di Macerata, e approvazione del nuovo statuto della Fondazione medesima.

N. 1491. R. decreto 13 novembre 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, lo statuto della Fondazione « Contessa Cristina Volponi e fratelli Francesco e Tommaso Primavera », con sede presso la Regia università di Macerata, approvato con R. decreto 2 ottobre 1940-XVIII, numero 1626, viene abrogato, e viene approvato il nuovo statuto della Fondazione medesima.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1942-XXI

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 22 dicembre 1942-XXI.
Nomina del liquidatore della Banca cooperativa di Gorizia, in liquidazione, con sede in Gorizia.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Considerato che con deliberazione del 20 gennaio 1931-IX l'assemblea straordinaria dei soci della Banca cooperativa di Gorizia, consorzio registrato a garanzia limitata avente sede in Gorizia, deliberò di porre l'azienda in liquidazione secondo le norme ordinarie nominando liquidatori i signori gr. uff. Giorgio Bombi, avvocato Giacomo Diblas, dott. Elio Miotti e rag. Giuseppe Zilio;

Considerata l'opportunità di provvedere, ai sensi dell'art. 86 *bis* del citato Regio decreto-legge, alla nomina di un liquidatore unico della predetta azienda di credito;

Decreta:

Il dott. Elio Miotti è nominato liquidatore della Banca cooperativa di Gorizia, consorzio registrato a garanzia limitata, avente sede in Gorizia, in liquidazione secondo le norme ordinarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 dicembre 1942-XXI

MUSSOLINI

(4772)

RELAZIONE e DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P.N.F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, COMANDANTE GENERALE DELLA G.I.L., 18 dicembre 1942-XXI.
Ordinamento del Comando generale della Gioventù italiana del Littorio.

Relazione al decreto del Segretario del P.N.F., Ministro Segretario di Stato, 18 dicembre 1942-XXI, sull'Ordinamento del Comando generale della Gioventù Italiana del Littorio.

L'ordinamento predisposto ha per base il principio di una organizzazione piramidale nella quale tutti i poteri sono demandati al Comandante generale il quale esercita i poteri a lui attribuiti a mezzo del Vice Comandante generale che attua le direttive del Comandante generale e compie, per delega di questi, tutti gli atti inerenti alla organizzazione ed alla amministrazione della Gioventù Italiana del Littorio.

Al Vice Comandante generale, presi gli ordini dal Comandante, spetta il potere decidente e da lui dipendono il Capo di Stato Maggiore, i Sotto capi di S. M., la Ispettrice della G.I.L. e tutti i Servizi ed Uffici del Comando generale e dei Comandi dipendenti.

Il Capo di Stato Maggiore coadiuva il Vice Comandante generale, è responsabile dell'esecuzione dei suoi ordini, coordina tutte le attività e tutti i servizi della G.I.L. ed è capo di tutto il personale in servizio al Comando generale ed ai Comandi dipendenti.

A lui fanno capo i Sotto capi di S. M., l'Ispettrice della G.I.L. e tutti i Servizi di Stato Maggiore, di amministrazione, quelli alle dipendenze dei Sotto capi di S. M. e quello relativo alla attività femminile.

I Sotto capi di Stato Maggiore sono alle dipendenze del Capo di Stato Maggiore e lo coadiuvano nell'esecuzione degli ordini a lui impartiti dal Vice Comandante generale.

Essi sono preposti, rispettivamente, a due branche di Servizi, il che non significa che questi abbiano un funzionamento autonomo e distinto (tutti i Servizi dipendono dal Vice Comandante generale e sono coordinati dal Capo di Stato Maggiore).

L'assegnazione dei due Sotto capi di S. M. a due Settori di Servizi viene fatta per una migliore organizzazione del lavoro e per coordinare alcuni Servizi che hanno fra di loro affinità e necessità di direttive unitarie.

I due Settori di Servizi ai quali i due Sotto capi di S. M. sono preposti, sono quelli:

1) Politico - Sportivo - Assistenziale.
2) Inquadramento - Addestramento - Premilitare.

Questi due Settori di Servizi svolgeranno la loro attività in stretto collegamento e coordinati dal Capo di Stato Maggiore.

Ispettrice della G.I.L. — Il Comandante generale nomina una Ispettrice della G.I.L. che dà la sua consulenza per l'organizzazione femminile e coordina l'attività diretta alla preparazione morale e familiare delle organizzate femminili secondo le direttive del Comandante generale e del Vice Comandante generale.

Essa dipende dal Capo di Stato Maggiore.

Il Vice Comandante generale per l'esecuzione delle direttive del Comandante generale e per l'ispezione dei Comandi federali, delle Scuole e dei Collegi dipendenti, si avvarrà dell'opera degli Ispettori del P.N.F. che sono anche Ispettori della G.I.L. Il Capo di Stato Maggiore sarà « Ispettore del P.N.F. », i Sotto capi di Stato Maggiore saranno « Segretari federali comandati » e come tali, nominati dal DUCE, fanno parte del Consiglio Nazionale del P.N.F.

Il Vice Comandante generale per l'esame e la vigilanza degli atti e documenti amministrativi del Comando generale e dei Comandi dipendenti, per la vigilanza sull'applicazione delle leggi in materia di imposte e tasse e per la vigilanza di tutte le gestioni dirette ed indirette del Comando generale e dei Comandi dipendenti, si varrà dell'opera di un Collegio centrale dei revisori costituito da un presidente e da otto componenti nominati dal Comandante generale e designati dai Ministeri delle finanze, degli interni, dell'educazione nazionale, delle corporazioni, della guerra, della marina, del l'aeronautica.

Il Vice Comandante generale potrà eventualmente avvalersi della collaborazione di una Consulta tecnica costituita dal Capo di Stato Maggiore, dai Sotto capi di S. M., dall'Ispettrice della G.I.L. e da altri componenti da lui prescelti di volta in volta. Tale Consulta, presieduta dal Vice Comandante generale, esprimerà il suo parere sui problemi di indole organizzativa e generale per i quali il Vice Comandante generale crederà opportuno di consultarla.

SERVIZI

SERVIZI DI STATO MAGGIORE.

I seguenti Servizi, per il loro carattere generale e perchè svolgono attività di natura complessa che serve al coordinamento delle attività di tutto il Comando generale, sono posti alle dirette dipendenze del Capo di Stato Maggiore:

1) SEGRETERIA STATO MAGGIORE;
2) SERVIZIO DEL PERSONALE;
3) SERVIZIO LEGALE;
4) SERVIZIO TECNICO EDILIZIO;
5) SERVIZIO ESTERI E MANIFESTAZIONI;
6) SERVIZIO LOGISTICO.

La *Segreteria Stato Maggiore* tratta tutte le pratiche di indole generale, il disbrigo della corrispondenza riservata e lo smistamento delle pratiche ai vari Servizi ed Uffici.

Da essa dipendono tutti i Servizi interni, gli Uffici: ispezioni, nomine e gradi gerarchici, regolamenti, archivio, posta, telegrafo, telefoni, trasporti.

Il *Servizio del personale* adotta tutti i provvedimenti relativi al personale di ruolo e avventizio, comandato e distaccato, del quale cura la disciplina e la vigilanza, l'avanzamento e i movimenti.

Il *Servizio legale* tratta tutti i progetti di legge che interessano la G.I.L., cura l'emanazione dei regolamenti legislativi, esamina e studia la legislazione esistente in Italia e all'Estero in materia di diritto giovanile, provvede, richiesto dai vari Servizi ed Uffici, alla redazione di tutti i decreti del Comandante generale, alla compilazione di tutti i contratti, all'esame e alla definizione di tutte le pratiche relative ad incrementi immobiliari, tiene la Segreteria della Commissione di disciplina del personale. Esso agisce in istretto collegamento con il Servizio del personale per quanto riguarda i provvedimenti disciplinari di assunzione e licenziamento del personale e i provvedimenti disciplinari ad esso relativi, e con i Servizi amministrazione per quanto si riferisce a stipulazione di contratti.

Dal Servizio legale dipendono i seguenti Uffici: Legale, Contratti, Segreteria Commissione di disciplina.

Il *Servizio tecnico edilizio* ha come attività lo studio e la compilazione di tutti i progetti tecnici e le costruzioni della G.I.L. che vengono determinati secondo criteri organizzativi e politici dello Stato Maggiore in relazione allo sviluppo ed agli indirizzi delle attività della G.I.L.

Il *Servizio esteri e manifestazioni* cura le relazioni con le Ambasciate, Legazioni, Addetti militari e rappresentanze di Gioventù estere in Italia, gli scambi delle missioni e delle rappresentanze della G.I.L. con l'Estero e le manifestazioni e gli incontri internazionali. Provvede alla organizzazione e allo svolgimento di tutte le manifestazioni a carattere nazionale, regionale o provinciale indette dal Comando generale e alle manifestazioni a carattere internazionale.

Il *Servizio logistico* si occupa della organizzazione logistica di tendopoli, accantonamenti, campi militari e manifestazioni a carattere nazionale, cura la conservazione e la distribuzione dei materiali di casermaggio, vestiario ed equipaggiamento acquistati dal Comando generale o in sua consegna. Coordina e disciplina l'organizzazione di tendopoli, accantonamenti, campi militari e manifestazioni in provincia e fornisce ai Comandi dipendenti dati e consigli tecnici per gli impianti, le manifestazioni, gli equipaggiamenti e le armi.

SERVIZI POLITICI, SPORTIVI, ASSISTENZIALI.

Data la loro affinità e la necessità di un continuo coordinamento, a questo gruppo di Servizi è preposto, come già detto, un Sotto capo di Stato Maggiore il quale dipende dal Capo di Stato Maggiore e coordina l'attività dei seguenti Servizi da lui dipendenti:

1) ACCADEMIE E COLLEGI;
2) PREPARAZIONE POLITICA E PROPAGANDA;
3) SPORTIVO;
4) EDUCAZIONE FISICA;
5) ASSISTENZA;
6) LAVORO GIOVANILE;
7) SANITA';
8) ATTIVITA' PARASCOLASTICA.

Centro studi e Segreteria A.G.E. — Dal Sotto capo di Stato Maggiore preposto ai Servizi politici, sportivi, assistenziali, dipende il Centro studi e la Segreteria dell'Associazione giovanile europea il funzionamento della quale è regolato dagli accordi tra l'Italia, la Germania e le altre Nazioni aderenti all'Associazione.

SERVIZI INQUADRAMENTO, ADDESTRAMENTO, PREMILITARE.

Anche a questo gruppo di Servizi, per ragioni di affinità e per necessità di direttive unitarie, è preposto un Sotto capo di Stato Maggiore che anch'esso dipende dal Capo di Stato Maggiore e coordina le attività dei seguenti Servizi da lui dipendenti:

1) INQUADRAMENTO E ADDESTRAMENTO;
2) DISCIPLINA E PERSONALE UFFICIALI;
3) MOTORIZZAZIONE;
4) ISPETTORATO CENTRALE COORDINAMENTO PREMILITARE;
5) ISPETTORATO LEVA TERRA;
6) ISPETTORATO LEVA MARE;
7) ISPETTORATO LEVA ARIA;
8) ISPETTORATO BANDE E FANFARE.

SERVIZIO FEMMINILE.

In questo Servizio rientra quella azione organizzativa che, per i suoi peculiari caratteri, ha bisogno di una specializzazione in quanto cura lo sviluppo di attività esclusivamente femminili.

Non v'è bisogno di prevedere Servizi ed Uffici già esistenti nell'ordinamento del Comando generale, che cureranno sia l'organizzazione maschile che quella femminile perchè, diversamente, si avrebbe un duplicato di Uffici e di Servizi.

Il *Servizio preparazione della giovane alla vita familiare* che cura la preparazione morale e familiare delle organizzate femminili, dipende dalla Ispettrice.

SERVIZI AMMINISTRAZIONE.

Questi Servizi, per la loro complessità e delicatezza, hanno bisogno di un coordinamento continuativo che dia affidamento della loro assoluta regolarità e del loro controllo, nonchè del controllo di tutti i Comandi federali, Scuole e Collegi dipendenti, perciò, a capo dei Servizi amministrativi è preposto un Capo dei Servizi amministrativi il quale è responsabile di tutto l'andamento amministrativo del Comando generale e di tutti i Comandi dipendenti, vigila e controlla l'andamento amministrativo della G.I.L. e tutte le gestioni di essa, prepara il bilancio preventivo e consuntivo, indice gare, collabora nella formazione e coordinamento delle Istruzioni e norme amministrative della G.I.L., esegue tutti gli atti amministrativi a lui delegati e coordina l'attività dei seguenti Servizi da lui dipendenti:

1) Amministrazione e Ragioneria centrale;
2) Amministrazione e Ragioneria Comandi dipendenti;
3) Provveditorato.

ISPETTORI DI SETTORE E ISPETTRICI FEMMINILI.

Per il controllo delle attività dei Comandi dipendenti potranno essere nominati, dal Comandante generale, Ispettori di Settore e Ispettrici per la specifica attività femminile.

Roma, addì 18 dicembre 1942-XXI

Il Segretario del P.N.F.
Ministro Segretario di Stato
Comandante generale della G.I.L.
VIDUSSONI

IL SEGRETARIO DEL P.N.F. MINISTRO SEGRETARIO DI STATO COMANDANTE GENERALE DELLA G.I.L.

Visti gli articoli 3, 8, 13 della legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2566, istitutiva della Gioventù italiana del Littorio, che conferisce al Segretario del P.N.F., Ministro Segretario di Stato, nella sua qualità di Comandante generale, la facoltà di emanare le norme per la organizzazione, il funzionamento, l'amministrazione, nonchè l'inquadramento della Gioventù italiana del Littorio;

Ritenuta la necessità di determinare l'ordinamento del Comando generale della G.I.L.;

Presi degli ordini dal DUCE;

Decreta:

Art. 1.

Vice Comandante generale.

Il Comandante generale esercita i poteri a lui attribuiti a mezzo del Vice Comandante generale il quale attua le direttive del Comandante generale e compie, per delega di questi, tutti gli atti inerenti alla organizzazione ed alla amministrazione della Gioventù italiana del Littorio.

Egli fa parte del Direttorio Nazionale del P.N.F.

Al Vice Comandante generale, presi gli ordini dal Comandante, spetta il potere decidente e da lui dipendono il Capo di Stato Maggiore, i Sotto capi di S. M., l'Ispettrice della G.I.L. e tutti i Servizi ed Uffici del Comando generale e dei Comandi dipendenti.

Art. 2.

Capo di Stato Maggiore.

Il Capo di Stato Maggiore, nominato dal Comandante generale, coadiuva il Vice Comandante generale, è responsabile dell'esecuzione dei suoi ordini, coordina tutte le attività e tutti i Servizi della G.I.L. ed è capo di tutto il personale in servizio al Comando generale ed ai Comandi dipendenti. Egli è Ispettore del P.N.F.

A lui fanno capo i Sotto capi di Stato Maggiore, l'Ispettrice della G.I.L. e tutti i Servizi di S. M., di amministrazione, quelli alle dipendenze dei Sotto capi di S. M. e quello relativo alla attività femminile.

Art. 3.

Sotto capi di Stato Maggiore.

I Sotto capi di Stato Maggiore, nominati dal Comandante generale, sono alle dipendenze del Capo di S. M. e lo coadiuvano nell'esecuzione degli ordini a lui impartiti dal Vice Comandante generale. Essi sono Segretari federali comandati.

Essi sono preposti rispettivamente a due Settori di servizi il che non significa che questi abbiano un funzionamento autonomo e distinto (tutti i Servizi dipendono dal Vice Comandante generale e sono coordinati dal Capo di Stato Maggiore).

L'assegnazione dei due Sotto capi di S. M. a due Settori di Servizi, viene fatta per una migliore organizzazione del lavoro e per coordinare alcuni servizi che hanno fra di loro affinità e necessità di direttive unitarie.

I due Settori di Servizi ai quali i due Sotto capi di S. M. sono preposti, sono:

1) Politico - sportivo - assistenziale;
2) Inquadramento - addestramento - premilitare.

Questi due Settori di Servizi svolgeranno la loro attività in stretto collegamento e coordinati dal Capo di Stato Maggiore.

Art. 4.

Ispettrice della G.I.L.

Il Comandante generale nomina una Ispettrice della G.I.L. che dà la sua consulenza per l'organizzazione femminile e coordina l'attività diretta alla preparazione morale e familiare delle organizzate femminili secondo le direttive del Comandante generale e del Vice Comandante generale. L'Ispettrice dipende dal Capo di Stato Maggiore.

Art. 5.

Ispettori.

Il Vice Comandante generale per l'esecuzione delle direttive del Comandante generale e per l'ispezione dei Comandi federali, delle Scuole e dei Collegi dipendenti, si avvarrà dell'opera degli Ispettori del P.N.F. che sono anche Ispettori della G.I.L.

Art. 6.

Collegio centrale dei revisori.

Per l'esame e la vigilanza degli atti e documenti amministrativi del Comando generale e dei Comandi dipendenti, per la vigilanza sulla applicazione delle leggi in materia di imposte e tasse, e per la vigilanza di tutte le gestioni dirette ed indirette del Comando generale e dei Comandi dipendenti è costituito un Collegio centrale dei revisori composto da un presidente e da otto componenti nominati dal Comandante generale e designati dai Ministeri delle finanze, degli interni, della educazione nazionale, delle corporazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica.

A presidente sarà nominato uno dei rappresentanti del Ministero delle finanze.

Art. 7.

SERVIZI.

Servizi di Stato Maggiore.

I seguenti Servizi per il loro carattere generale e perchè svolgono attività di natura complessa diretta al coordinamento delle attività di tutto il Comando generale, sono posti alle dirette dipendenze del Capo di Stato Maggiore:

1) Segreteria Stato Maggiore;
2) Servizio del personale;
3) Servizio legale;
4) Servizio tecnico edilizio;
5) Servizio esteri e manifestazioni;
6) Servizio logistico.

Art. 8.

Servizi politici-sportivi-assistenziali.

Ai Servizi politici-sportivi-assistenziali, data la loro affinità e la necessità di direttive unitarie, è preposto un Sotto capo di Stato Maggiore il quale coordina le attività dei seguenti Servizi da lui dipendenti:

1) Accademie e Collegi;
2) Preparazione politica e propaganda;
3) Sportivo;
4) Educazione fisica;
5) Assistenza;
6) Lavoro giovanile;
7) Sanità;
8) Attività parascolastiche.

Dallo stesso Sotto capo dipende il Centro studi.

Art. 9.

Servizi inquadramento-addestramento-premilitare.

Ai Servizi inquadramento-addestramento-premilitare, per ragioni di affinità e per necessità di direttive unitarie, è preposto un Sotto capo di Stato Maggiore che coordina le attività dei seguenti Servizi da lui dipendenti:

1) Inquadramento e addestramento;
2) Disciplina e personale ufficiali;
3) Motorizzazione;
4) Ispettorato centrale coordinamento premilitare;
5) Ispettorato leva terra;
6) Ispettorato leva mare;
7) Ispettorato leva aria;
8) Ispettorato bande e fanfare.

Art. 10.

Servizio femminile.

In questo Servizio rientra quell'azione organizzativa che, per i suoi peculiari caratteri, ha bisogno di una specializzazione in quanto cura lo sviluppo di attività esclusivamente femminili.

Il *Servizio preparazione della giovane alla vita familiare,* che cura la preparazione morale e familiare delle organizzate femminili, dipende dall'Ispettrice.

Art. 11.

Servizi amministrazione.

A questi Servizi, per la loro complessività e delicatezza, per la necessità di un coordinamento continuativo che dia affidamento della loro assoluta regolarità e del loro controllo, nonchè del controllo di tutti i Comandi federali, Scuole e Collegi dipendenti, è preposto un capo dei Servizi amministrativi.

Egli è nominato dal Comandante generale ed è responsabile di tutto l'andamento amministrativo del Comando generale e di tutti i Comandi dipendenti, vigila e controlla l'andamento amministrativo della G.I.L. e tutte le gestioni di essa, prepara il bilancio preventivo e consuntivo, collabora alla formazione e al coordinamento delle istruzioni e norme amministrative della G.I.L., ed esegue tutti gli atti amministrativi a lui delegati.

Dal Capo dei Servizi amministrativi dipendono i seguenti servizi:

1) Amministrazione e Ragioneria centrale;
2) Amministrazione e Ragioneria Comandi dipendenti;
3) Provveditorato.

Art. 12.

Ispettori di settore e Ispettrici femminili.

Per il controllo delle attività dipendenti potranno essere nominati, dal Comandante generale, Ispettori di settore e Ispettrici per la specifica attività femminile.

Art. 13.

Disposizioni transitorie.

Il Vice Comandante generale è delegato a procedere all'ordinamento degli Uffici dei Comandi dipendenti e a quello dei Servizi del Comando generale.

Il presente ordinamento ha vigore dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 dicembre 1942-XXI

Il Segretario del P.N.F.
Ministro Segretario di Stato
Comandante generale della G.I.L.
VIDUSSONI

P N F
GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO
Comando Generale
COMANDANTE GENERALE
V. COMANDANTE GENERALE
ISPETTORI *
COLLEGIO REVISORI
CAPO DI STATO MAGGIORE
SOTTO CAPO DI S. M.
ISPETTRICE G. I. L.
CAPO SERVIZI AMMINISTRATIVI
SOTTO CAPO DI S. M.
SERVIZI POLITICI SPORTIVI - ASSISTENZIALI
Accademie e collegi
Preparazione politica e propaganda
Sportivo
Educazione fisica
Assistenza
Lavoro giovanile
Sanità
Attività parascolastiche
SERVIZIO FEMMINILE
Preparazione della giovane alla vita familiare
SERVIZI DI STATO MAGGIORE
Segreteria stato maggiore
Personale
Legale
Tecnico edilizio
Esteri e manifestazioni
Logistico
SERVIZI AMMINISTRATIVI
Amministrazione e ragioneria centrale
Amministrazione e ragioneria comandi dipendenti
Provveditorato
SERVIZI INQUADRAMENTO ADDESTRAMENTO - PREMILITARE
Inquadramento e addestramento
Disciplina e personale ufficiali
Motorizzazione
Ispettorato centrale coordinamento premilitare
Ispettorato leva terra
Ispettorato leva mare
Ispettorato leva aria
Ispettorato bande e fanfare
* Gli Ispettori del P. N. F. sono Ispettori della G. I. L.

(4771)

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1942-XXI.

Sottoposizione al visto del sequestratario delle azioni della Società anonima Columbia nastri e carta carbone, con sede a Milano.

I MINISTRI PER LE FINANZE
E PER LE CORPORAZIONI

Visti gli articoli 12 e 13 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942-XX, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Riconosciuta l'opportunità di far sottoporre al visto le azioni della Società anonima Columbia nastri e carta carbone, cap. L. 800.000, con sede in Milano, via Tito Livio n. 6, posta sotto sequestro con decreto in data 8 febbraio 1942-XX;

Decretano:

Entro il termine di giorni sessanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno i possessori delle azioni della Società anonima Columbia nastri e carta carbone dovranno presentarle, sotto la loro responsabilità, al visto del sequestratario Ecc. Giovanni Rizzo, presso la sede della Società in Milano, via Tito Livio n. 6.

Nell'espletamento del suddetto incarico il sequestratario dovrà osservare le disposizioni contenute negli articoli 12 e 13 avanti citati, tenendo presente che il visto dovrà, altresì, essere negato alle azioni che risultassero avere appartenuto a persone di nazionalità nemica posteriormente al 31 agosto 1939 per i cittadini inglesi ed al 17 giugno 1941 per i cittadini statunitensi, salve le eccezioni di cui al quarto comma dell'art. 13.

Il presente decreto, oltre che nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sarà pubblicato nei quotidiani « Il Sole » ed « Il Corriere della Sera » di Milano.

L'esecuzione del presente decreto è affidata al sequestratario della Società anonima Columbia nastri e carta carbone, Ecc. Giovanni Rizzo.

Roma, addì 25 novembre 1942-XXI

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per le corporazioni
RICCI

(4692)

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1942-XXI.

Calendario delle Borse valori per l'anno 1943.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 17 della legge 20 marzo 1913, n. 272, e l'art. 33 del regolamento 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto l'art. 3 del R. decreto-legge 11 ottobre 1925-III, n. 1748;

Visto il R. decreto-legge 30 giugno 1932-X, n. 815;

Decreta:

Per l'anno 1943 si procederà, simultaneamente, in tutte le Borse valori del Regno, alla risposta dei premi, ai riporti, alle compensazioni, alla presentazione dei fogli, alla correzione di errori, alla presentazione dei titoli ed alle liquidazioni, rispettivamente, nei seguenti giorni:

22, 25, 26, 27, 29 gennaio, 1° e 2 febbraio;
19, 22, 23, 24, 26 febbraio, 1° e 2 marzo;
18, 22, 23, 24, 26, 30 e 31 marzo;
19, 20, 22, 23, 27, 29 e 30 aprile;
19, 20, 21, 24, 26, 28 e 31 maggio;
21, 22, 23, 25, 28 giugno, 1° e 2 luglio;
21, 22, 23, 26, 28, 30 luglio e 2 agosto;
24, 25, 26, 27, 30 agosto, 1° e 2 settembre;
21, 22, 23, 24, 27, 29 e 30 settembre;
19, 20, 21, 22, 26, 29 ottobre e 2 novembre;
19, 22, 23, 24, 26, 29 e 30 novembre;
20, 21, 22, 23, 28, 30 e 31 dicembre.

Le Borse valori resteranno chiuse tutti i sabati e tutte le domeniche; il 1° e 6 gennaio; il 19 marzo; il 21 e 26 aprile; il 3, 4, 24 e 29 giugno; il 6, 9, 10, 11, 12, 13, 16, 17, 18, 19 e 20 agosto; il 28 ottobre; il 1°, 4 e 5 novembre; il 6, 7, 8 e 24 dicembre.

Roma, addì 18 dicembre 1942-XXI

Il Ministro: DI REVEL

(4773)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

MINISTERO DELL'INTERNO

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si rende noto che con lettera in data 20 corrente, il Ministero dell'interno ha trasmesso alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 20 ottobre 1942-XX, n. 1182, recante norme per la costituzione delle aziende agricole comunali.

(4765)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Provvedimenti adottati nei confronti di società cooperative ai sensi dei Regi decreti-legge 30 dicembre 1926, n. 2288, e 11 dicembre 1930, n. 1882.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 21 dicembre 1942-XXI si scioglie il Consiglio di amministrazione della « Cooperativa sindacale » Società anonima cooperativa di consumo, con sede in Faella (Piandiscò) e si nomina il commissario nella persona del sig. Bagnoli Giovanni.

Le deliberazioni relative ad atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, adottate dal commissario con i poteri del disciolto Consiglio di amministrazione, non potranno essere eseguite senza la preventiva autorizzazione del Ministero delle corporazioni.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 21 dicembre 1942-XXI si scioglie la Società anonima cooperativa « Sabaudia », con sede in Messina, ai sensi dell'art. 8 del Regio decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, e si nomina liquidatore l'avv. Mario Vitale.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 16 dicembre 1942-XXI i poteri conferiti al rag. Gino Guerra, commissario della Società anonima cooperativa « Farmacia cooperativa di Vaiano » con sede in Vaiano, sono prorogati dal 1° dicembre 1942-XXI al 31 gennaio 1943-XXI.

Il predetto commissario è sostituito per la durata del suo richiamo alle armi, dal sig. dott. rag. Eduardo Piccardi.

Le deliberazioni relative ad atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, adottate dal commissario con i poteri del disciolto Consiglio di amministrazione, non potranno essere eseguite senza la preventiva autorizzazione del Ministero delle corporazioni.

(4760)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Avviso di rettifica relativo alla conferma in carica del presidente e dei vice presidenti dell'Istituto federale delle Casse di risparmio delle Venezie.

Nel testo del R. decreto 2 ottobre 1942-XX, pubblicato a pagina 4857 della *Gazzetta Ufficiale* del 5 dicembre 1942-XXI, concernente la conferma in carica del presidente e dei vice presidenti dell'Istituto federale delle Casse di risparmio delle Venezie, in luogo di « gr. uff. dott. ing. Giuseppe Smeraldi » deve leggersi « gr. uff. dott. ing. Francesco Ferruccio Smeraldi ».

(4774)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE 1ª - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e dei titoli del 28 dicembre 1942-XXI - N. 233

Albania (I)	6,25	Islanda (I)	2,9247
Argentina (U)	4,45	Lettonia (C)	3,6751
Australia (I)	60,23	Lituania (C)	3,3003
Belgio (C)	3,0418	Messico (I)	3,933
Bolivia (I)	43,70	Nicaragua (I)	3,80
Brasile (I)	0,9961	Norvegia (C)	4,3215
Bulgaria (C) (1)	23,42	Nuova Zel. (I)	60,23
Id. (C) (2)	22,98	Olanda (C)	10,09
Canadà (I)	15,97	Perù (I)	2,9925
Cile (I)	0,7125	Polonia (C)	380,23
Cina (Nanchino) (I)	0,8055	Portogallo (U)	0,8025
Columbia (I)	10,877	Id. (C)	0,7975
Costarica (I)	3,366	Romania (C)	10,5263
Croazia (C)	38 —	Russia (I)	3,5860
Cuba (I)	19 —	Salvador (I)	7,60
Danimarca (C)	3,9698	Serbia (I)	38 —
Egitto (I)	75,28	Slovacchia (C)	65,40
Equador (I)	1,3870	Spagna (C) (1)	173,61
Estonia (C)	4,697	Id. (C) (2)	169,40
Finlandia (C)	38,91	S. U. America (I)	19 —
Francia (I)	38 —	Svezia (U)	4,53
Germania (U) (C)	7,6045	Id. (C)	4,529
Giappone (U)	4,475	Svizzera (U)	441 —
Gran Bret. (I)	75,28	Id. (C)	441 —
Grecia (C)	12,50	Tailandia (I)	4,475
Guatemala (I)	19 —	Turchia (C)	15,29
Haiti (I)	3,80	Ungheria (C) (1)	4,67976
Honduras (I)	9,50	Id. (C) (2)	4,56395
India (I)	5,6464	Unione S. Aff. (I)	75,28
Indocina (I)	4,4078	Uruguay (I)	10,08
Iran (I)	1,1103	Venezuela (I)	5,70

(U) Ufficiale — (C) Compensazione — (I) Indicativo.
(1) Per versamenti effettuati dai creditori in Italia.
(2) Per pagamenti a favore dei creditori italiani.

Rendita 3,50 % (1906)	85,825
Id. 3,50 % (1902)	85,925
Id. 3 % lordo	72,30
Id. 5 % (1935)	93,75
Redimib. 3,50 % (1934)	82,95
Id. 5 % (1936)	95,10
Id. 4,75 % (1924)	495,80
Obblig. Venezie 3,50 %	96,85
Buoni novennali 4 % (15-2-43)	99,425
Id. 4 % (15-12-43)	98,80
Id. 5 % (1944)	98,325
Id. 5 % (1949)	95,225
Id. 5 % (15-2-50)	95,75
Id. 5 % (15-9-50)	95,175
Id. 5 % (15-4-51)	94,85

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Baone e Monselice (Padova)

Con decreto Ministeriale 14 dicembre 1942-XXI la zona di Baone e Monselice (Padova), della estensione di ettari 400, delimitata dai confini sotto indicati, è stata costituita in zona venatoria di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1945-46.

Confini:

levante, fosso fino alla strada di Marendole;
mezzogiorno, canale Este-Monselice;
ponente, fosso profondo per un tratto, poi scolo Squaquielle, indi altro fosso profondo;
tramontana, fosso Valli, scolo Migliorina e scolo Squaquielle.

(4766)

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Riduzione del numero dei posti di perito principale (grado 8°, gruppo B) nel ruolo del personale di 1ª categoria dell'Amministrazione dei monopoli di Stato da conferirsi mediante concorso per titoli.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale n. 05/6306 del 22 maggio 1942-XX registrato alla Corte dei conti il 3 giugno stesso anno, registro n. 4, foglio n. 77, con il quale è stato indetto un concorso per titoli a numero nove posti di perito principale (grado 8° - gruppo *B*) nel ruolo del personale di 1ª categoria dei Monopoli di Stato, così ripartiti:

quattro posti per la specialità meccanici;
due posti per la specialità minerari;
tre posti per la specialità geometri;

Visto il R. decreto 6 gennaio 1942-XX, n. 27, con il quale sono state disposte provvidenze a favore dei chiamati alle armi nelle assunzioni da parte delle Amministrazioni dello Stato e nelle promozioni del personale statale;

Vista la nota n. 56647/54213/1.3.1 del 13 novembre 1942-XXI, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in deroga alla disposizione sospensiva dei concorsi per conferimento di posti di ruolo nelle Amministrazioni statali, consente l'espletamento del concorso indetto col citato decreto Ministeriale n. 05/6306 previo accantonamento a favore dei chiamati alle armi della metà dei posti messi a concorso;

Decreta:

Il numero dei posti di perito principale (grado 8° - gruppo *B*) nel ruolo del personale di 1ª categoria dei Monopoli di Stato da conferirsi mediante il concorso per titoli di cui al decreto Ministeriale n. 05/6306 citato nelle premesse, è ridotto a quattro così ripartiti:

due posti per la specialità meccanici;
un posto per la specialità minerari;
un posto per la specialità geometri.

Altri cinque posti vengono riservati a favore di coloro che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del R. decreto 6 gennaio 1942-XX, n. 27, citato nelle premesse, per i concorsi da bandire secondo le norme contenute nell'articolo stesso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 novembre 1942-XXI

Il Ministro: DI REVEL

(4763)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.